

Materiali e tecnologie dei Pvs

«Tavola tecnica permanente. Workshop e incontri sull'architettura nella cooperazione: materiali appropriati, utilizzo razionale delle risorse, strategie di sviluppo urbano e di recupero edilizio» è il titolo dell'iniziativa organizzata da Architettura senza frontiere onlus (sede Piemonte) per promuovere la conoscenza delle buone pratiche della costruzione nei Paesi in via di sviluppo. Ecco il calendario degli incontri, presso il Circolo dei lettori di Torino: Tecnologie a basso costo e basso consumo energetico (16 febbraio); Gestione delle risorse idriche e ambientali in situazioni rurali e semirurali (16 marzo); Conservazione del patrimonio costruito, realtà a confronto (13 aprile); workshop sull'uso della terra cruda (15 maggio, con il Politecnico di Torino); workshop sull'uso della calce (29 maggio, con il Forum italiano calce); workshop sull'uso del bambù (12 giugno, con il Politecnico di Torino). Il convegno finale del 19 giugno ospiterà le Ong Lvia, Re.Te, Cisv, e i progettisti Emilio Caravatti, Francis Kéré, Nikko Heikkinen e Markku Komonen (tavolatecnica@libero.it).

Sostenibilità internazionale

Il 18 gennaio a Sidney è stato siglato un protocollo di collaborazione tra Uia e World Green Building Council (Wgbc) per la costituzione di un partenariato che, attraverso lo scambio d'informazioni, favorisca il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e la riduzione dei gas serra nelle grandi conurbazioni.

La norma per il «calcolo estivo»

Presentata in anteprima a Milano dal Comitato termotecnico italiano la specifica tecnica Uni/Ts 11300-3, che all'interno del pacchetto di norme per la prestazione energetica degli edifici e in coerenza con le linee guida nazionali per la certificazione energetica, stabilisce i metodi di calcolo dei rendimenti dei sottosistemi degli impianti di climatizzazione e quindi consente di calcolare il fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione estiva. Il pacchetto sarà completato dalla parte 4 che verte sulla stima del contributo delle fonti rinnovabili e di altre forme di generazione dell'energia (telerscaldamento, cogenerazione, pompe di calore).

Sostenere il risparmio

La Federazione industrie, prodotti, impianti e servizi per le costruzioni (Finco) ha proposto ai ministri Tremonti, Prestigiacomo e Scajola l'istituzione per il 2010 di un eco-prestito per sostenere le azioni di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici. Beneficiari del prestito, a tasso agevolato e decennale, coloro i quali facciano interventi di riduzione delle emissioni di CO₂ tra i quali rinforzo dell'isolamento termico, protezione solare e installazione di generatori alimentati a fonti rinnovabili o assimilate. L'eco-prestito, aggiuntivo e non sostitutivo delle detrazioni fiscali governative e liquidato in due tranches a inizio e fine dei lavori, avrebbe secondo Rossella Rodelli Giavarini, presidente di Finco, un effetto anticiclico per favorire la ripresa del settore edile. Auspicata anche la proroga al triennio 2011-2013 (se non una sua stabilizzazione) della detrazione fiscale del 55%.

Il vetro per l'isolamento

Nuove linee guida per l'introduzione nei regolamenti edilizi comunali di elementi per l'attuazione della vigente normativa sul risparmio energetico attraverso prodotti vetrari sono state redatte dall'Associazione nazionale degli industriali del vetro e dall'Ancitel Energia & Ambiente (società del gruppo Anci che realizza progetti e servizi per i comuni italiani nel settore dell'ambiente). L'intento è quello di adeguare i regolamenti edilizi alle normative vigenti in tema di efficienza energetica in edilizia e perciò consentire agli uffici comunali adeguati strumenti di verifica e controllo dei progetti per quanto attiene ai requisiti d'isolamento termico dei componenti trasparenti e opachi (attraverso l'uso di lane di vetro).

Impianti ed energia si presentano

Si svolgerà dal 23 al 27 marzo alla Fiera di Milano-Rho la 37ª edizione di Mce - Mostra convegno Expocomfort, la manifestazione di riferimento nei settori dell'impiantistica civile e industriale. Vi sarà associata Next Energy - alla 5ª edizione - che raccoglie le sfide del risparmio e dell'efficienza energetica per progettisti, installatori, costruttori, facility manager ed energy manager. Numerosi i convegni in programma, organizzati intorno al tema social housing zero emissioni; Quest'anno per la prima volta Next Energy organizza una selezione dei prodotti e sistemi innovativi per il risparmio energetico esposti in fiera.

Già tutto esaurito per Bau 2011

Sono già assegnati i 180.000 mq di superficie espositiva a un anno dall'apertura di Bau 2011, Salone internazionale biennale di architettura, materiali e sistemi, in programma dal 17 al 22 gennaio nel centro fieristico di Monaco di Baviera. Al salone sono attesi circa 1.900 espositori da oltre 40 paesi e più di 210.000 visitatori provenienti da circa 150 paesi, tra cui oltre 38.000 progettisti. L'offerta merceologica è suddivisa per materiali edili, settori produttivi e tematici, i cui principali sono: settore Pietre e Terre, materiali per il tetto e finestre da tetto, pietre naturali, artificiali e arredo per esterni, chimica per edilizia, piastrelle e ceramiche, sistemi di facciata e protezione solare, profili di alluminio e acciaio, vetro, prodotti dell'industria del legno e della plastica, pavimentazioni. In tutti i settori, un ruolo centrale andrà alle innovazioni legate alla sostenibilità ambientale. È una novità il padiglione dedicato all'integrazione degli impianti energetici ad alta efficienza all'architettura. Sempre ricco il programma di eventi collaterali, fra cui un forum con esperti da tutto il mondo. (www.messe-muenchen.de)



3° FIERA INTERNAZIONALE MILANO ARCHITETTURA DESIGN EDILIZIA

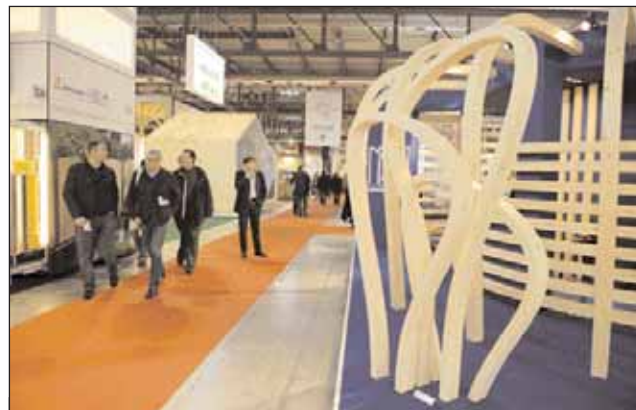
Un Made a due facce

Tra record di presenze e preoccupazioni per la crisi.
Il punto della situazione nei programmi di Federcostruzioni

RHO (MILANO). La terza edizione di Made Expo si è aperta il 3 febbraio con il convegno emblematicamente intitolato «Il domani del mondo e l'Expo 2015». Alla conferenza inaugurale, che ha discusso temi di scottante attualità come i nuovi modelli di crescita urbana sostenibile e, soprattutto, le potenzialità offerte dall'Expo 2015, hanno partecipato personalità di spicco del mondo economico, politico e finanziario insieme a operatori del settore edilizio. Tra questi, Jeremy Rifkin, Kathleen Kennedy Townsend, Stefano Boeri e Carlo Petrini.

Organizzata da Made eventi srl e da FederlegnoArredo srl con Unceaal, la fiera ha visto la presenza di oltre 1.700 aziende italiane e straniere, visitate nei loro stand durante i quattro giorni di apertura da 242.152 persone (di cui 23.810 stranieri). L'incremento di presenze (+21%) rispetto alla precedente edizione è l'elemento positivo. Assai meno confortante è il quadro tracciato da Paolo Buzzetti, presidente dell'Ance e di Federcostruzioni (il sodalizio nato nel marzo 2009 per riunire 100 associazioni di settore, in rappresentanza di 30.000 imprese, per un valore di 370 miliardi di euro di fatturato e di 3 milioni di occupati). «Nel 2009», ha detto Buzzetti per richiamare l'attenzione della classe politica sul difficile momento dell'edilizia italiana, «gli investimenti in costruzioni hanno registrato un calo rispetto al 2008 intorno al 10%. Tutti i comparti sono in difficoltà. La nuova edilizia residenziale perde il 19%; il non residenziale diminuisce del 10% e il mercato dei lavori pubblici, che avrebbe dovuto svolgere una forte funzione anticongiunturale, cala dell'8%. La recessione ha investito con una violenza sconosciuta le industrie produttrici del settore delle costruzioni. In meno di due anni la produzione industriale si è ridotta di un terzo. Crediamo che si debba privilegiare l'obiettivo dell'efficienza energetica inserendoci nel consesso dei maggiori paesi nordeuropei, ma anche in linea con quanto si sta realizzando in Spagna e Portogallo. Per ora la scelta è stata opposta, decidendo di non rinnovare gli incentivi del 55%. È necessario che ci si renda conto che senza una politica economica che consideri le costruzioni una priorità, la ripresa sarà lenta e debole».

In un momento storico ed economico ancora caratterizzato da incertezza, la spinta alla ricerca e all'innovazione che pervade l'intera filiera delle costruzioni, interamente rappresentata al Made, risulta tuttavia un segnale positivo per la creazione di valore tecnico, scientifico e di prodotto, cui il mondo delle costruzioni e i suoi operatori tendono. Questo spiega uno dei principali impegni assunti da Federcostruzioni: promuovere le politiche di ricerca industriale presso le amministrazioni attraverso un tavolo permanente di lavoro co-



esterne con fotovoltaico integrato; sistemi modulari di facciata adattabili a forme complesse, vetri dalle elevate prestazioni termoacustiche; sistemi di aggancio per facciate puntiformi con minimizzazione della struttura portante e massima trasparenza. Molte le innovazioni anche per i sistemi costruttivi assemblati a secco, in particolare nel settore del legno lamellare, dove sempre più spesso all'affidabilità strutturale e alle prestazioni meccaniche si aggiungono importanti caratteristiche di sostenibilità e risparmio energetico. Di grande attualità e interesse gli stand dedicati ai produttori di software e supporti alla progettazione e produzione, che sempre più permettono, sin dalle prime fasi del progetto, uno studio approfondito di dimensioni, volumi e modellazione e anche di presta-

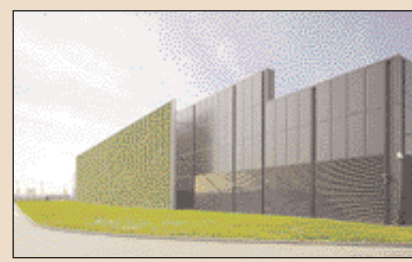
stituito dalla Piattaforma tecnologica italiana delle costruzioni (www.ptic.it), in collaborazione con Ance. Tra le iniziative e gli allestimenti del Made, si segnalano Civitas, uno spazio che ha mostrato innovative soluzioni tecnologiche per la pelle degli edifici attraverso l'esperienza di aziende leader del settore: schermature

che si aggiungono importanti caratteristiche di sostenibilità e risparmio energetico. Di grande attualità e interesse gli stand dedicati ai produttori di software e supporti alla progettazione e produzione, che sempre più permettono, sin dalle prime fasi del progetto, uno studio approfondito di dimensioni, volumi e modellazione e anche di presta-

Cantieri internazionali

Calcolo efficiente a Francoforte

Certificazione Leed platino per il City Data Centre, prima volta al mondo per un edificio di questo tipo, particolarmente energivoro. Oltre alla riduzione del 30% dei consumi elettrici e del



40% di quelli termici rispetto a un edificio tipo, grazie a un sistema a osmosi inversa vengono recuperati oltre 35 milioni di litri d'acqua annui. Il progetto, di Arup Associates, ha già ricevuto i Premi Data Centre Excellence Green Energy Efficiency nel 2007 e Overall Winner at the Financial Services Technology (Fst) Magazine nel 2008.

Passerella a energia zero



Il Kurilpa Bridge è un ponte pedonale e ciclabile (471 m di lunghezza e 6,5 m di larghezza) che connette il distretto degli affari di Brisbane con il Kurilpa Park, luogo simbolo degli aborigeni australiani. La particolarità dell'opera è la sua struttura, progettata da Cox Rayner Architects e da Arup sugli esempi di Richard Buckminster Fuller, leggera e resistente attraverso sforzi combinati di tensione e compressione. Il ponte è equipaggiato di un impianto fotovoltaico la cui produzione di energia elettrica soddisfa la richiesta per illuminazione notturna, realizzata attraverso Led.

zioni, per una corretta valutazione delle performance energetiche di sistemi, componenti e materiali impiegati.

Hanno infine trovato spazio anche i risultati del concorso d'idee «InstantHouse» per studenti e neolaureati, bandito da FederlegnoArredo Srl e Politecnico di Milano, che ha permesso ai numerosi partecipanti, italiani e stranieri, di cimentarsi sul tema dell'abitare temporaneo. Sui 201 progetti pervenuti (72 esteri), si è imposto il lavoro di tre studenti dello Iuav: Marco Gazzola, Elisa Fortuna ed Elena Panza hanno proposto un modulo realizzabile con materiali locali e naturali riprodotto in scala 1:1 nella mostra allestita con i progetti premiati e menzionati. Piazza d'onore per Chen Jun Ho, laureato in Architettura al Politecnico di Milano, e terzo premio alla portoghese Gabriela Pinto, diplomata presso la Escola Superior Artística di Porto, e a Diogo Ramalho, laureato in Architettura all'omonima Facoltà di Porto.

La prossima edizione si terrà (quasi in concomitanza con il Saie!) dal 5 all'8 ottobre 2011.

□ Elena Magarotto

Questo mese in «Il Giornale dell'Arte»

- Le «nomination» dell'establishment dell'arte: la parola a Vittorio Sgarbi, Andrea Bellini, Beatrice Merz e Giuseppe Proietti
- Traffico di reperti afgani per finanziare l'11 settembre
- La Cina rafforza la censura
- I dubbi di J. Paul Getty sull'Atleta di Fano
- Cima da Conegliano a 50 anni dalla mostra di Carlo Scarpa
- Francesco Bonami alla Biennale del Whitney
- «I giorni di Roma»: cinque mostre in cinque anni
- Straordinaria scoperta a Vercelli

Nelle edicole, 104 pagine

